



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

DELIBERAZIONE N. 26 DEL 26/03/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011

L'anno 2018 ,il giorno 26del mese di marzo alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Zola Predosa.

Convocata ai sensi delle Statuto a cura del Presidente si è oggi riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
BOSSO MASSIMO	PRESIDENTE	P
FIORINI STEFANO	ASSESSORE	P
MAZZETTI STEFANO	ASSESSORE	P
RIZZOLI STEFANO	ASSESSORE	P
RUSCIGNO DANIELE	ASSESSORE	P

PRESENTI: 5 **ASSENTI: 0**

Partecipa il sergretario / F.F. Dott. Daniele Rumpianesi che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente\Vice Presidente ,BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 1009/2018 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi associati hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;
- c) con le seguenti determinazioni del responsabile del servizio Funzioni Montane si è provveduto alla reimputazione parziale di residui passivi non esigibili al 31 dicembre 2017, ai fini del loro pagamento:
determinazione n. 131 in data 01/03/2018
determinazione n. 132 in data 01/03/2018

Visto il bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 41 del 28/12/2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Ail.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	9	42.704,41
B	Residui passivi cancellati definitivamente	50	25.369,72
C1	Residui attivi reimputati	0	0,00
C2	Residui passivi reimputati	77	911.103,60
D1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	17	548.725,35
D2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	82	4.023.596,55
E1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	37	183.701,93
E2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	248	3.922.514,80
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0	0,00

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 201.131,64
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 709.971,96
FPV di spesa parte corrente	€ 201.131,64	
FPV di spesa parte capitale	€ 709.971,96	
TOTALE A PAREGGIO	€ 911.103,60	€ 911.103,60

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 41 in data 28/12/2017, le variazioni, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 201.131,64	
FPV di entrata di parte capitale	€ 709.971,96	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 201.131,64
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 709.971,96
TOTALE A PAREGGIO	€ 911.103,60	€ 911.103,60

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 911.103,60 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 201.131,64

FPV di spesa parte capitale € 709.971,96

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Investimenti	Totale
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 120.044,99	€ 347.971,23	€ 468.016,22
	RE	€ 81.086,65	€ 362.000,73	€ 443.087,38
TOTALE FPV DI SPESA		€ 201.131,64	€ 709.971,96	€ 911.103,60

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto BATTISTINI FABIANA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 30 del 04/04/2018.

Note:

Casalecchio di Reno(BO), 10/04/2018

Il Responsabile del Servizio
FABIANA BATTISTINI



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità contabile

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX
ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 30 del 04/04/2018, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

CASALECCHIO DI RENO, 10/04/2018

Il Responsabile Economico Finanziario
FABIANA BATTISTINI

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE/VICE PRESIDENTE
BOSSO MASSIMO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

IL SEGRETARIO / F. F.
Daniele Rumpianesi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online dell'unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia a partire dal 12/04/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 18.02.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiglieri ai sensi del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Data 12/04/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Federica Gamberini
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.
82/2005 e s.m.i)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.2.2000 n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 12/04/2018 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini il 23/04/2018

Data 12/04/2018

IL SEGRETARIO / F. F.
Daniele Rumpianesi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.
82/2005 e s.m.i)